

dell'artefatto e, quindi, la produzione di segni in contesto (produzione semiotica di tracce costituite da testi scritti o orali, disegni, oggetti,...), ad attività collettive nelle quali, attraverso la Discussione Matematica orchestrata dall'insegnante, i segni in contesto diventano segni matematici condivisi dalla classe.

La fase successiva è la produzione collettiva di testi, orchestrata dall'insegnante, per giungere a formulazioni condivise, archiviabili nella memoria collettiva e riutilizzabili nel futuro (Bartolini Bussi, Ramploud, Baccaglini-Frank, 2013). Nella Figura 2 viene esemplificato il ciclo didattico descritto.

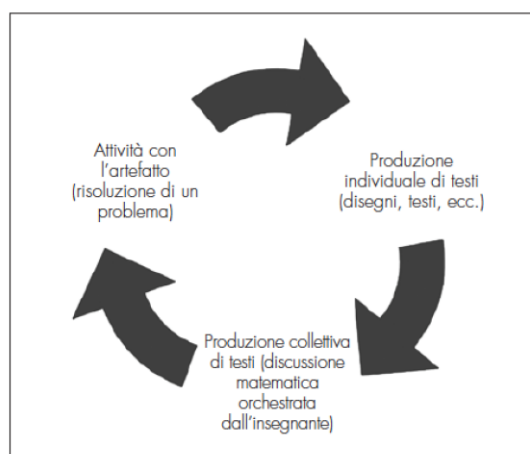


FIGURA 2 Schema che rappresenta il Ciclo didattico (dal libro *Aritmetica in pratica, strumenti e strategie dalla tradizione cinese per l'inizio della scuola primaria* della Collana "Artefatti intelligenti", Erickson)

Una descrizione più dettagliata del quadro teorico della Mediazione Semiotica è disponibile nel volume *Frazioni sul filo* (Robotti et al., 201 della Collana "Artefatti intelligenti" (Erickson) e nell'articolo di Bartolini Bussi e Mariotti (2008).

Bibliografia

Bartolini Bussi, M. G., & Mariotti, M. A. (2008). Semiotic mediation in the mathematics classroom: artefacts and signs after a Vygotskian perspective. In: L. English, M. Bartolini Bussi, G. Jones, R. Lesh, & D. Tirosh (Eds.), *Handbook of international research in mathematics education* (pp. 720–749, 2nd éd.). Mahwah: Erlbaum.

Bartolini Bussi M.G., Baccaglini-Frank A. e Ramploud A. (2013). *Aritmetica in pratica: Strumenti e strategie dalla tradizione cinese per l'inizio della scuola primaria*, Trento, Erickson.

Robotti E., Censi A., Perailon L., Segor I. (2016). *Frazioni sul filo. Strumenti e strategie per la scuola primaria* [Fractions on the string on the wall. Tools and strategies for primary school]. Trento: Erickson.